Napoli, via Jorginho, dentro Vecino: è la mossa giusta?

Sembra davvero finito il matrimonio tra il **Napoli** e **Jorginho**. Il regista brasiliano, salvo sorprese, lascerà il club partenopeo dopo 4 stagioni di alti e bassi dovuti alle sue precarie condizioni fisiche. L'esplosione di giovani come **Amadou Diawara** e più recentemente di **Marko Rog** di fatto hanno ridotto all'osso le sue opportunità di mettersi ancora in evidenza. Ma la sua cessione sarà solo il prologo a un'importante operazione di mercato, grazie alla quale **Maurizio Sarri** avrà a disposizione uno dei suoi pupilli: **Matias Vecino** sembra al momento l'obiettivo numero uno del Napoli per l'estate.

Un obiettivo con molti *perché*. E non solo per la succitata familiarità con gli schemi di Sarri, che ne favorirebbero l'ingresso in squadra. Vecino è ancora un giocatore relativamente giovane (25 anni) e quindi in linea con la politica voluta da **Aurelio De Laurentiis**. Giovane ma esperto, che gioca ormai da anni con una sicurezza da veterano. L'ex-**Empoli** è un giocatore in linea con il progetto partenopeo anche sotto il profilo tecnico: è un **centrocampista completo**, nato come mezz'ala ma nel tempo adattatosi con buoni risultati anche come mediano interditore.

Un giocatore insomma adatto anche alla nuova filosofia del Napoli, la quale vuole giocatori sempre più **polivalenti** e meno specializzati nel singolo ruolo (come lo è Jorginho). Vecino insomma sarebbe un ottimo acquisto, anche se c'è da scommettere che la dirigenza azzurra proverà prima ad approcciare un obiettivo ancora più ambizioso: che sia **Franck Kessié**?